



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

87060 MIRTO CROSIA (CS)

Via della Scienza, 26

www.iccrosiamirto.edu.it

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



PROT. N. 1276

CROSIA, 02/03/2020

AI PERSONALE DOCENTE E ATA
Ai GENITORI
AI DSGA
AI SITO WEB
Agli ATTI

=====

CIRCOLARE ITERNA N. 101

OGGETTO: Ulteriori misure adottate in attuazione della Direttiva n. 1/2020 emanata dal DFP, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni fuori dalle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 2020" e dal DPCM 1/03/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Direttiva n. 1/2020 ;
VISTO il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 ;
VISTO il DPCM 23 febbraio 2020;
VISTO il DPCM 25 febbraio 2020;
VISTO il DPCM del 01/03/2020;
VISTO il D.Lgs n. 81/2008;
VISTA la Nota MIUR 4693 del 26 febbraio 2020;
VISTO il Decreto del Ministro della Salute On. Roberto Speranza del 26/02/2020, recante schema dell'Ordinanza che i Presidenti delle Regioni non interessate dal cluster virale sono chiamati a recepire e diramare;

ADOTTA

le misure di seguito elencate in attuazione della normativa succitata .
Le seguenti misure hanno valore di indicazioni cogenti sino al 15 marzo 2020 per il personale scolastico, i genitori e il personale esterno che a vario titolo abbia accesso agli uffici ed ai locali scolastici.

1. ORDINARIO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.

In premessa si specifica che, secondo quanto previsto dalla **Direttiva 1/2020** e dalla successiva **NOTA MIUR 4693 del 26 febbraio 2020**, gli Uffici dell'Amministrazione situati nelle zone non soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica continuano ad assicurare la normale apertura e il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali. Attività che verranno espletate secondo le procedure di seguito indicate.

Le attività scolastiche legate al funzionamento degli uffici ed alle attività didattiche sono confermate secondo l'usuale orario di ricevimento al pubblico (dal lunedì al sabato nella fascia oraria **(da Lunedì a Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00)** e secondo il normale quadro orario delle lezioni.

Per il **ricevimento dei genitori, del personale scolastico e del personale esterno presso gli uffici di segreteria e di dirigenza** è richiesto come obbligatorio, fino al 15 marzo 2020, l'appuntamento telefonico, di norma semplicemente consigliato, per prevenire attese ed ora richiesto in modo cogente per evitare la presenza di più persone in uno stesso luogo chiuso. Anche gli incontri urgenti dovranno essere preavvisati telefonicamente al personale di segreteria o alla dirigenza che provvederà a fissare tempestivamente l'incontro richiesto, se necessario nella fascia oraria pomeridiana.

I genitori sono invitati a limitare al massimo ed ai casi di effettiva necessità gli **ingressi posticipati e le uscite anticipate** dei propri figli, così come la consegna al personale ausiliario di materiale didattico e personale in orario di lezione, per consentire lo svolgimento delle funzioni prioritarie di vigilanza e di pulizia.

I docenti responsabili di plesso provvederanno a comunicare tempestivamente in direzione la mancata osservanza delle predette misure per gli adempimenti di competenza della dirigenza.

L'accesso ai locali scolastici del personale esterno è sospeso sino al 15 marzo 2020 a causa dell'impossibilità del dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, di ottemperare, per predetto personale esterno non inquadrato in un rapporto di collaborazione a seguito di convenzione o contratto, alle indicazioni relative agli "obblighi informativi dei lavoratori" di cui all'art. 4 della direttiva n. 1/2020 del DFP.

E' pertanto sospeso sino al 15 marzo 2020 il ricevimento nella sala docenti dei **rappresentanti delle case editrici** e delle **ditte esterne** che richiedono la consegna in ambito scolastico di dépliant o cataloghi che potranno essere comunque inviati via email o spediti tramite posta ordinaria. E' invece ammessa la consegna/ritiro tramite pacco postale secondo le usuali modalità.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA.

I docenti e il personale ATA:

- a) **portatore di particolari patologie** che determinano una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicanze in caso di contagio;
- b) **che fruisce dei benefici della legge n. 104/1992** per l'assistenza a familiari in situazione di disabilità grave, tali da prefigurare una maggiore esposizione al contagio e/o un maggiore rischio di complicanze in caso di contagio,

sono invitati a contattare tempestivamente il proprio medico di base, ovvero il medico di base del familiare assistito, per valutare tutte le misure necessarie a prevenire potenziali fattori di rischio per la propria e altrui salute, da comunicare tempestivamente alla dirigenza mediante certificazione medica o richiesta di permesso/congedo ai sensi della legge 104/1992.

3 GIUSTIFICAZIONE ASSENZE DEL PERSONALE

Si riportano di seguito le direttive per la giustificazione delle assenze del personale docente e ATA correlate all'emergenza COVID-19, anche a seguito del recente decreto del Ministero della Salute del 26/02/2020, che reca lo schema di Ordinanza che i Presidenti delle Regioni non direttamente interessate dal cluster virale dovranno recepire ed emanare assicurando pari trattamento delle misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019.

DIRETTIVA GIUSTIFICAZIONE ASSENZE PERSONALE SCOLASTICO .

1) Dipendenti che hanno contratto il virus (situazione estesa anche agli alunni/alunne)

L'evento è assimilabile ai casi di ricovero per altre patologie o interventi e verrà trattato come malattia (CCNL 2006/2009 art. 17)

2) Dipendenti con fattore di rischio riconosciuto (situazione estesa anche agli alunni/alunne)

Questo caso include:

- a) chiunque abbia avuto documentati contatti stretti con persone che hanno contratto il virus;
- b) chiunque negli ultimi 14 giorni abbia soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 23/02/2020, di seguito richiamati;
- c) chiunque negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti stretti con persone provenienti o soggiornanti in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus elencati nell'allegato 1 del DPCM 23/02/2020, di seguito richiamati;

Elenco zone a rischio

CINA

Nella Regione Lombardia:

- a) Bertonico;
- b) Casalpusterlengo;
- c) Castelgerundo;
- d) Castiglione D'Adda;
- e) Codogno;
- f) Fombio;
- g) Maleo;
- h) San Fiorano;
- i) Somaglia;
- j) Terranova dei Passerini.

Nella Regione Veneto:

- a) Vò

L'assenza rientrante in questa tipologia dovrà essere giustificata con certificazione ai fini INPS (Circolare INPS.HERMES. 25 febbraio 2020.000716) trasmessa anche al datore di lavoro e al Medico di Medicina generale (MMG) ovvero, per alunne/i al Pediatra di Libera Scelta (PLS) in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica la persona è stata posta in quarantena, specificando la data di inizio e fine. La procedura da seguire è quella della sopra richiamata Ordinanza del Presidente della Regione che si riporta di seguito estensivamente:

- A) Il soggetto interessato (ovvero per alunne/i i genitori /tutori/affidatari) deve comunicare tale circostanza al proprio Medico di Medicina Generale (di seguito "MMG") ovvero

Pediatra di Libera Scelta (di seguito "PLS"). Il MMG/PLS, dopo un primo "triage" telefonico, informa il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per i consequenziali adempimenti. In mancanza dell'MMG/PLS, se la persona non è residente né domiciliata nella Regione, la comunicazione deve essere fatta al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente.

In caso di contatto tra il soggetto interessato ed il Numero Verde appositamente istituito dalla Regione (*si rinvia al numero verde dell'ordinanza regionale*) gli operatori della centrale comunicano i recapiti per la trasmissione al Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;

- B) l'operatore di Sanità pubblica territorialmente competente provvede (...) alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:
- ricevuta la segnalazione l'operatore di Sanità Pubblica contatta telefonicamente e assume informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
 - accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'*isolamento fiduciario*, l'operatore di Sanità Pubblica informa dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
 - accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'*isolamento fiduciario* l'operatore di Sanità Pubblica informa inoltre il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito, anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS (Circolare INPS.HERMES. 25 febbraio 2020.000716);
 - ***in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, il Dipartimento di Prevenzione procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata a INPS, datore di lavoro e MMG/PLS in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificando la data di inizio e fine.***

3) Dipendenti assenti per timore di contagio

Oltre ai casi descritti nei precedenti punti 1) e 2) l'assenza del dipendente determinata dal semplice "timore" di essere contagiati, senza che ricorra alcuno dei requisiti riconducibili alle fattispecie sopra descritte, *non* consente di riconoscere la giustificazione della decisione e la legittimità del rifiuto della prestazione. **In tal caso si realizza un'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro**, situazione da cui possono scaturire provvedimenti disciplinari che possono portare, in ultima analisi, anche al licenziamento. Resta salva la facoltà da parte del lavoratore di usufruire di altri istituti contrattuali (ferie e permessi).

4) Personale esterno

Per il personale esterno presente a scuola a seguito di convenzioni o contratti di prestazione occasionale/professionale d'opera, si procederà invece a valutare la *sospensione temporanea* delle attività in essere e il loro differimento a data indicata dal personale sanitario competente, interessato dall'amministrazione scolastica, comunque successiva al 15/03/2020.

3. EVENTI AGGREGATIVI E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE.

Fino al 15 marzo 2020 sono sospese le **attività collegiali e di formazione del personale docente e ATA, nonché le missioni**. Le attività di programmazione della scuola primaria si svolgeranno fino alla stessa data nei singoli plessi di servizio per team di interclasse, a decorrere dalle ore 16:30: e sino alle 18: 30, per consentire ai collaboratori scolastici di effettuare le operazioni di pulizia e aerazione dell'aula in cui si svolgerà l'incontro, che al termine dello stesso dovrà essere nuovamente igienizzata riguardo alle superfici di lavoro e aerata. I docenti assegnati a più consigli di interclasse assicureranno la propria presenza agli incontri di programmazione secondo un criterio di rotazione, con formale preavviso al docente responsabile di plesso, al docente referente di grado e alla dirigenza.

L'ora di mensa ricadente in orario di lezione si svolgerà utilizzando al meglio la superficie disponibile e premunendosi di distanziare il più possibile i posti disponibili:

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE.

L'accesso agli uffici da parte del personale scolastico, dei genitori e del personale esterno avverrà sino al 15 marzo 2020 nel rispetto delle indicazioni cogenti dettate nel precedente punto 1 e, comunque, solo previo appuntamento telefonico obbligatorio anche per casi urgenti, ai quali è assicurato comunque tempestivo riscontro, se necessario in orario pomeridiano.

4. MISURE DI PULIZIA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E NORME IGIENICHE DA OSSERVARE

Nel rimandare alle prescrizioni emanate dal MINISTERO DELLA SALUTE e racchiuse nell'opuscolo "DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE" **pubblicato sul sito**, si confermano le disposizioni già in essere alle quali si aggiungono le seguenti attività straordinarie:

- 1) lavaggio delle mani prima dell'uscita dai bagni;
- 2) aerazione dei locali scolastici (aule, uffici, aree dei servizi igienici) nei 10 minuti che precedono l'ingresso del personale e degli studenti;
- 3) aerazione dei locali scolastici (aule, uffici, aree dei servizi igienici) per 5 minuti al cambio d'ora, avendo cura di evitare correnti d'aria;
- 4) igienizzazione quotidiana e periodica, con i prodotti messi a disposizione dalla presente istituzione scolastica, come da indicazioni del Ministero della Sanità:
 - dei pavimenti di tutti i locali scolastici, dei servizi igienici, dei davanzali e degli arredi, al termine delle lezioni;
 - dei servizi igienici dopo la ricreazione e dopo la mensa;
 - delle superfici dei banchi e delle cattedre in corrispondenza della ricreazione e della mensa, nonché in caso di necessità.

5. ALTRE MISURE DATORIALI

L'istituzione scolastica assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio sito web www.iccrosiamirto.edu.it e la diffusione via social di tutte le disposizioni emanate a livello governativo e ministeriale in materia di misure e raccomandazioni atte a contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare ha informato e continuerà ad informare tempestivamente sui comportamenti corretti da seguire emanati dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità.

6. GIUSTIFICAZIONE ASSENZE ALUNNI

Si specifica che in base al nuovo DPCM 01/03/2020 la **riammissione in classe per assenze superiori a 5gg** sarà consentita solo dietro presentazione di idonea certificazione medica

solo per malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del Decreto Ministeriale 15 Novembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 Gennaio 1991, n. 6.

Per affrontare in modo organico e adeguato all'emergenza epidemiologica in corso il controllo puntuale delle assenze e verificare le modalità della loro corretta giustificazione, **si riportano di seguito le direttive che è cogente osservare sino al 15 marzo 2020.**

7. RIENTRI DA ZONE A RISCHIO EPIDEMIOLOGICO

- tutti coloro che **hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico**, come identificate dall'Organizzazione mondiale della Sanità, sono tenuti a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvederà a comunicarlo all'Autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di *permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva* (**DECRETO LEGGE n.6 del 23 febbraio 2020 e successivo DPCM**).

- tutti coloro che **provengono da una delle aree a rischio di cui all'art.1, c.1, del D.Lgs.n.6/2020, (cd. regioni a 'codice rosso') o che abbiano avuto contatti con persone provenienti dalle medesime aree**, sono tenuti a comunicarlo al dirigente scolastico della presente istituzione scolastica, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.81/2008, perché si possa procedere alla conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute sui luoghi di lavoro (**Nota MIUR 4693 del 26 febbraio 2020**) .

- tutti coloro che comunque **avvertono sintomatologia tipica del suddetto virus** (febbre, tosse, spossamento, difficoltà respiratorie) sono invitati a non recarsi presso la Guardia medica o le strutture di Pronto Soccorso, ma di contattare tempestivamente il proprio medico di famiglia, o il numero verde 1500 (numero verde del Ministero della Salute) o il 112 (numero di emergenza nazionale), per gli accertamenti del caso (**Direttiva n. 1/2020**). Nelle more si sconsiglia la frequenza scolastica sino ad avvenuta diagnosi o guarigione

Senza sottacere la gravità del momento, che impone necessariamente atteggiamenti il più possibile improntati alla cautela ed alla prudenza, preme sottolineare che il comportamento migliore da tenere è quello di rispettare alla lettera le prescrizioni pervenute dagli organismi competenti, in primis il **Ministero della salute** ed il **Dipartimento della protezione civile**, tutti improntati al *principio di massima precauzione*, senza inutili e pericolosi allarmismi o decisioni estemporanee.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse.